



COMUNE DI VITTORIA

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

COLLEGIO DEI REVISORI

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

f.to dott. Vignigni Salvatore
f.to Cimino Giuseppe
f.to Giuffrida Tito Antonio

Sommario

INTRODUZIONE	3
<i>Verifiche preliminari</i>	4
CONTO DEL BILANCIO	6
<i>Il risultato di amministrazione</i>	6
<i>Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022</i>	10
<i>Analisi della gestione dei residui</i>	12
<i>Gestione Finanziaria</i>	15
<i>Analisi degli accantonamenti</i>	16
<i>Analisi delle entrate e delle spese</i>	18
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	23
EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA	25
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	26
CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	27
<i>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)</i>	29
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	31
<i>(eventuale) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE</i>	31
CONCLUSIONI	33

INTRODUZIONE

I sottoscritti dott. Salvatore Vignigni, dott. Giuseppe Cimino e dott. Tito Antonio Giuffrida, revisori nominati con delibera della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 23 del 29/04/2021;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, approvati con delibera della giunta comunale n. 178 del 18/05/2023, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico;
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 33 del 09/03/2017;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2022 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	27
di cui variazioni di Consiglio	2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. ----
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. ----
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	22
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	1
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	n. -----
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. -----

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;
- ◆ i suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022.

4

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2022, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 64.311 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è terremotato;
- l'Ente non partecipa ad Unione dei Comuni;
- l'Ente non partecipa a Consorzi di Comuni;

L'Organo di revisione, nel corso del 2022, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2022 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";

- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- al bilancio 2022/2025 non è stato applicato avanzo di amministrazione vincolato presunto.
- l'Ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016.
- nel corso dell'esercizio 2022 non sono state effettuate segnalazioni dal Responsabile dell'Area Finanziaria ai sensi dell'art. 153 comma 6 del TUEL e dall'Organo di Revisione al fine di evitare il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio; Tuttavia si segnalano le note di vigilanza dei servizi finanziari in merito alle azioni di salvaguardia degli equilibri di bilancio 2022-2024, in sede di rendiconto 2022, in sede di approvazione del bilancio 2023-2025. Le note sono richiamate nella relazione della Giunta.
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- **è stato reso** il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;
- nel corso dell'esercizio l'Ente **ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo formatosi negli esercizi precedenti grazie all'utilizzo degli appositi trasferimenti ricevuti. Del disavanzo formatosi nell'esercizio in esame, dei tempi e dei modi di recupero si scriverà più avanti.
- il risultato di amministrazione al 31/12/2022 **non è** migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2022;
- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche del SOSE, le seguenti rendicontazioni 2022:
 - obiettivi di servizio per il sociale
 - obiettivi di servizio per asili nido
 - obiettivi di servizio per il trasporto studenti disabili (da non allegare al rendiconto 2022)
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.
- il risultato di amministrazione al 31/12/2022, pertanto, **non è** migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2022, per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2022;
- l'Ente ha assicurato per l'anno 2022, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2022	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!	
Mense scolastiche			€ -	#DIV/0!	
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi	€ 13.710,00	€ 115.878,02	-€ 102.168,02	11,83%	
Parchimetri			€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri	€ 60.518,84	-	€ 60.518,84	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!	
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Altri servizi			€ -	#DIV/0!	
Totali	€ 74.228,84	€ 115.878,02	-€ 41.649,18	64,06%	

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un **avanzo** di Euro 72.958.717,25 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				19.228.613,65
RISCOSSIONI	(+)	9.686.772,62	55.208.618,71	64.895.391,33
PAGAMENTI	(-)	13.718.497,36	49.449.425,65	63.167.923,01
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			20.956.081,97
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			20.956.081,97
RESIDUI ATTIVI	(+)	75.292.067,45	18.250.355,54	93.542.422,99
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	10.657.755,41	21.973.396,96	32.631.152,37
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			4.201.383,25
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			4.707.252,09
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022	(=)			72.958.717,25

Il disavanzo da ripianare è rappresentato nella seguente tabella corredata dalle delibere Consiliari di approvazione del piano di rientro.

Descrizione	Esercizio di riferimento (a)	Numero delibera (b)	Data delibera (c)
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio di riferimento (a) da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera (b,c)	2019	46	30.07.2019
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio di riferimento (a) da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera (b,c)	2019	46	30.07.2019
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio di riferimento (a) da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera (b,c)			
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL (*)			

**Solo per gli enti che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale approvata dalla competente sezione regionale della Corte dei conti.
I dati relativi alle informazioni richieste nella colonna "descrizione" vanno inseriti nelle colonne (a), (b), (c)*

La composizione e la modalità di recupero del disavanzo sono le seguenti:

VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31/12/2022	Esercizio di riferimento	Numero rate	Importo rata*	ANALISI DEL DISAVANZO				
				DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021 ⁽¹⁾ (a)	DISAVANZO 2022 ⁽²⁾ (b)	DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO 2022 (c) = (a) - (b) ⁽³⁾ (c)	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE E ISCRITTO IN SPESA NELL'ESERCIZIO 2022 ⁽⁴⁾ (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO (e) = (d) - (c) ⁽⁵⁾ (e)
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui						0,00		0,00
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co, 1-bis, d.l. n. 73/2021	2021	10	502.043,86	3.514.304,68	3.514.304,68	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo del FCDE	2021	15	1.762.532,34	22.105.622,13	22.105.622,13	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex articolo 11-bis, comma 6, del DI 135/2018				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2022 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera				0,00	1.238.734,08	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2022	2022	3		0,00			0,00	0,00
Totale				25.619.926,81	26.858.660,89	0,00	0,00	0,00

* In caso di rata non costante, indicare l'importo medio

MODALITÀ DI COPERTURA DEL DISAVANZO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	COMPOSIZIONE DISAVANZO 2022 ⁽⁶⁾	Esercizio 2023 ⁽⁷⁾	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizi successivi
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co. 1-bis, d.l. n. 73/2021	3.012.261,86	0,00	0,00	502.043,86	2.510.218,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE	22.105.622,13	1.024.275,93	1.762.532,34	1.762.532,34	17.556.281,52
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex articolo 11-bis, comma 6, del d.l.n. 135/2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo ex comma 252 della legge 29 dicembre 2022, n. 197					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2022	1.238.734,08	300.000,00	450.000,00	488.734,08	0,00
Totale	26.356.618,07	1.324.275,93	2.212.532,34	2.753.310,28	20.066.499,52

⁽¹⁾ Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al rendiconto dell'esercizio precedente (se negativo)

⁽²⁾ Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al rendiconto (se negativo)

Nell'esercizio 2021 l'Ente ha ricevuto trasferimenti da poter utilizzare per la copertura della quota di disavanzo da ripianare nell'esercizio 2022 e, in parte, 2023 e 2024 (così come risulta dalla tabella sopra). Inoltre, ha chiuso l'annualità in esame con un disavanzo derivante dalla gestione 2022 di euro 1.238.734,08 da ripianare nel triennio. A quest'ultimo fine, in ossequio alle varie deliberazioni della Corte dei Conti succedutesi nei vari anni, l'organo di revisione ritiene che il disavanzo non possa essere coperto in misura crescente col trascorrere degli anni ma, al contrario, in misura decrescente. Ciò posto, si ritiene che il disavanzo di competenza dell'annualità 2022 vada coperto almeno invertendo la quota prevista per l'anno 2025 con quella prevista per l'anno 2023.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	€ 54.520.151,04	€ 69.176.646,47	€ 72.958.717,25
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 87.521.598,30	€ 93.656.378,09	€ 98.685.507,67
Parte vincolata (C)	€ 1.485.878,52	€ 403.365,19	€ 1.131.870,47
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ 736.830,00	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 34.487.325,78	-€ 25.619.926,81	-€ 26.858.660,89

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2022 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2021

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata			€ 46.167.785,18	€ 1.886.888,56	€ 45.601.704,35					
Utilizzo parte vincolata						€ 403.365,19	€ -	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 736.830,00									€ 736.830,00
Valore delle parti non utilizzate	€ -	-€ 25.619.926,81	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 2.036.151,64
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 10.374.562,98
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 8.908.635,34
SALDO FPV	€ 1.465.927,64
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 1.774.532,14
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 2.054.523,64
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 279.991,50
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 2.036.151,64
SALDO FPV	€ 1.465.927,64
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 279.991,50
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 19.837.396,74
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 49.339.249,73
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	€ 72.958.717,25

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		20.956.065,10
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	5.626.020,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		15.330.045,10
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	4.155.701,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		11.174.344,10
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		2.383.410,92
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		2383410,92
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		2383410,92
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		23.339.476,02
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		5.626.020,00
Risorse vincolate nel bilancio		0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		17.713.456,02
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		4.155.701,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		13.557.755,02

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 23.339.476,02;
- W2 (equilibrio di bilancio): € 17.713.456,02;
- W3 (equilibrio complessivo): € 13.557.755,02.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento del criterio della significatività finanziaria:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2022 è la seguente:

FPV	01/01/2022	31/12/2022
FPV di parte corrente	€ 5.738.435,83	€ 4.201.383,25
FPV di parte capitale	€ 4.636.127,15	€ 4.707.252,09
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 1.442.293,43	€ 5.738.435,83	€ 4.201.383,25
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ 1.442.293,43	€ 5.738.435,83	€ 4.201.383,25
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

11

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2022, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 4.848.795,09	€ 4.667.415,93	€ 4.707.252,09
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 4.848.795,09	€ 4.667.415,93	€ 4.707.252,09
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2022 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	658.588,81
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	70.183,11
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Fondone" Covid-19 DM 18/10/2022	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	3.472.611,33
Totale FPV 2022 spesa corrente	4.201.383,25

Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha provveduto** al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 136 del 31/03/2023 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato, ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 86.753.372,21	€ 9.686.772,62	€ 75.292.067,45	-€ 1.774.532,14
Residui passivi	€ 26.430.776,41	€ 13.718.497,36	€ 10.657.755,41	-€ 2.054.523,64

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 1.765.746,61	€ 1.889.468,89
Gestione corrente vincolata		
Gestione in conto capitale vincolata		
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 6.251,67	€ 165.047,98
Gestione servizi c/terzi	€ 2.533,86	€ 6,77
MINORI RESIDUI	€ 1.774.532,14	€ 2.054.523,64

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2022

	Esercizi		2019	2020	2021	2022	Totali
	Precedenti						
Titolo I	€ 23.222.495,19	€ 8.080.077,82	€ 9.009.366,37	€ 6.845.257,66	€ 9.874.803,48	€ 57.032.000,52	
Titolo II	€ 142.158,61	€ 259,38	€ 6.760,84	€ 511.761,75	€ 2.299.586,40	€ 2.960.526,98	
Titolo III	€ 17.625.077,96	€ 957.237,17	€ 3.428.404,58	€ 2.016.233,22	€ 3.424.385,38	€ 27.451.338,31	
Titolo IV	€ -	€ -	€ 63.233,07	€ 2.616.284,56	€ 2.388.124,10	€ 5.067.641,73	
Titolo V	€ 581.159,28	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 581.159,28	
Titolo VI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Titolo VII		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Titolo IX	€ 15.730,16	€ 13.756,79	€ 143.258,31	€ 13.554,73	€ 263.456,18	€ 449.756,17	
Totali	€ 41.586.621,20	€ 9.051.331,16	€ 12.651.023,17	€ 12.003.091,92	€ 18.250.355,54	€ 93.542.422,99	

13

Analisi residui passivi al 31.12.2022

	Esercizi		2019	2020	2021	2022	Totale
	Precedenti						
Titolo I	€ 597.364,95	€ 789.261,24	€ 3.261.713,88	€ 3.630.839,45	€ 17.221.401,52	€ 25.500.581,04	
Titolo II	€ 196.680,25	€ 52.806,14	€ 405.405,68	€ 1.013.487,76	€ 4.274.078,66	€ 5.942.458,49	
Titolo III						€ -	
Titolo IV						€ -	
Titolo V						€ -	
Titolo VII	€ 95.959,23	€ 25.165,33	€ 436.543,11	€ 152.528,39	€ 477.916,78	€ 1.188.112,84	
Totali	€ 890.004,43	€ 867.232,71	€ 4.103.662,67	€ 4.796.855,60	€ 21.973.396,96	€ 32.631.152,37	

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui conservati al 31.12.2022 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2022
IMU/TASI	Residui iniziali	0,00	764918,85	2756438,25	1188789,84	2323890,35	7900000,00	7163605,91	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	97790,19	24948,73	3017,95	481603,66	7163070,85		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90,67178291		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	19646445,48	3216002,77	5132292,30	5654521,85	4358013,66	11160083,00	43443419,11	32370694,77
	Riscosso c/residui al 31.12	307081,72	0,00	7445,00	8612,94	610387,28	4790330,01		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42,9237848		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	37096,70	777716,96	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	814813,66		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	104,7699487		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	0,00	858,95	64387,44	11805,75	1999243,15	357382,73	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	6048,69	1710500,23		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	85,55738855		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	13372190,67	1105121,52	406139,42	2150879,48	1744263,98	5189266,14	19091222,01	14041288,91
	Riscosso c/residui al 31.12	87018,00	1713,75	4421,32	1790,24	513739,42	2755964,22		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	53,1089396		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	4198615,65	452886,04	343012,97	871139,36	400223,49	1408453,36	6740849,47	2236982,98
	Riscosso c/residui al 31.12	11849,00	1755,42	943,14	326,72	142581,81	748025,31		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	53,10969687		

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	€	20.956.081,97
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	€	20.956.081,97

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2022 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'Ente non applica imposta di soggiorno e/o altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 15.791.508,42	€ 19.228.613,65	€ 20.956.081,97
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 3.462.985,23	€ 3.642.737,68	€ 4.454.109,44

L'Ente **non ha** fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria nell'esercizio finanziario in considerazione.

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2022.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

DESCRIZIONE VINCOLI	VINCOLI - PARTE SPESA				VINCOLI - PARTE ENTRATA				DIFFERENZA
	FPV	RESIDUI PASSIVI	AVANZO VINCOLATO	TOTALE	RESIDUI ATTIVI	CASSA VINCOLATA	UTILIZZI IN TERMINI DI CASSA	TOTALE	
<i>Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili</i>	0,00	0,00	1.131.870,47	1.131.870,47	0,00	1.131.870,47	0,00	1.131.870,47	0,00
<i>Vincoli derivanti da trasferimenti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Vincoli derivanti da finanziamenti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altri vincoli</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	1.131.870,47	1.131.870,47	0,00	1.131.870,47	0,00	1.131.870,47	0,00

In particolare, al 31/12/2022 risulta una giacenza di cassa vincolata per fondi PNRR-PNC pari ad € 2.323.988,20

L'eventuale cassa vincolata utilizzata ai sensi dell'art.195 Tuel è stata regolarmente reintegrata entro il 31.12.2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

L'Organo di revisione ha verificato **l'esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2022 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2022 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state effettuate** sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;
- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, d.l. n. 35/2013;
- in caso di superamento dei termini di pagamento **sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a 45,17 giorni;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 20,58 milioni.

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **si è avvalso** della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 50.753.416,26

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 2.129.658,94 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'iscrizione di tali crediti stralciati dal conto del bilancio in apposito elenco crediti inesigibili nell'allegato C al rendiconto;
- 4) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 1.441.892,25, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che la Vittoria Mercati srl, società controllata dall'Ente ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2021 e nei due precedenti, a fronte delle quali ha proceduto ad accantonare apposito fondo.

L'Organo di revisione prende atto che la società si è avvalsa della facoltà di cui all'art. 6, d.l. 8 aprile 2020, n. 23, conv. con mod. dalla l. 5 giugno 2020, n. 40 e dall'art. 1, co. 266, della l. 30 dicembre 2020, n. 178, poi ancora mod. dal d.l. 30 dicembre 2021, n. 228, conv. dalla l. 25 febbraio 2022, n. 15 e poi ancora mod. dall'art. 3, co. 9, d.l. 29 dicembre 2022, n. 198.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non **ha accantonato** somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** la somma di euro 5.701,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016)

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d. l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Nel dettaglio l'Ente ha ottenuto le seguenti anticipazioni di liquidità:

- Fondo anticipazioni di liquidità ai sensi del D.L. 35/2013 e smi
- Fondo anticipazione di cassa ex art. 243 quinquies del TUEL
- Fondo anticipazione CDP ex art. 116 del D.L. 34/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** le modalità di contabilizzazione del FAL (ART. 52, comma 1-ter, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 – ESEMPIO 17/11/2021 E FAQ 47/2021).

17

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 4.050.000,00, **determinato** secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 8.920.000 circa disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 1.886.888,56 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente ma applicati al bilancio d'esercizio 2022;

Euro 3.000.000 già accantonati nel bilancio di previsione 2023-2025 (esercizi 2023-2024-2025);

Euro 4.050.000,00 complessivamente accantonati a fondo contenzioso rischi al 31.12.2022.

Sono stati inoltre attivati nel Bilancio 2023-25 due capitoli di spesa di salvaguardia equilibri di bilancio e copertura di passività pregresse: cap. 710/20 (2023 Euro 460.000 – 2024 Euro 360.879,58 – 2025 Euro 387.869,48 e cap. 710: 2023 Euro 69.360,51 – 2024 Euro 66.183,24 – 2025 Euro 66.183,24).

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene che sia congruo. Per quanto riguarda il registro del contenzioso si rimanda alle note e allegati della Direzione Avvocatura richiamate nella Relazione della Giunta.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€	3.221,50
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€	3.221,50
- utilizzi	€	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€	6.443,00

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel risultato di amministrazione **ha correttamente accantonato** la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2022 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2022 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

Analisi delle entrate e delle spese**Entrate**

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive di competenza %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	30.960.182,32	30.945.068,91	99,95
Titolo 2	23.931.833,08	13.334.811,73	55,72
Titolo 3	14.889.213,14	12.766.750,46	85,74
Titolo 4	44.884.561,50	9.556.305,69	21,29
Titolo 5	-	-	

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossioni:

	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	<i>diretta</i>	<i>concessionario</i>
TARSU/TIA/TARI/TARES	<i>diretta</i>	<i>concessionario</i>
Sanzioni per violazioni codice	<i>diretta</i>	<i>concessionario</i>
Fitti attivi e canoni	<i>diretta</i>	<i>diretta</i>
Proventi acquedotto	<i>diretta</i>	<i>concessionario</i>
Proventi canoni depurazione	<i>diretta</i>	<i>concessionario</i>

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono **diminuite** di Euro 200.000 rispetto a quelle dell'esercizio 2021 per i seguenti motivi: più attenta modalità di calcolo degli incassi rispetto agli esercizi precedenti

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente: € 585.201,99 (incassato a residuo) € 5.246.791,16 (somme residue rimaste)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2022 secondo le proiezioni del portale del federalismo fiscale. Ciò posto, si chiede all'Ente, già in sede di variazione di assestamento di bilancio 2023/2025, di effettuare apposito accantonamento a FCDE in misura pari alla differenza fra le risultanze delle proiezioni del portale federalismo fiscale e quanto incassato in autoliquidazione nell'esercizio 2022. Chiede, altresì, che si tenga conto, sempre in sede di prossima variazione di bilancio per assestamento, di verificare l'andamento della gestione in conto residui delle entrate proprie (tit. I° e III°) provvedendo, all'occorrenza ad incrementare gli accantonamenti da eseguire a FCDE.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono **aumentate** di Euro 1.584.673,99 rispetto a quelle dell'esercizio 2021 per i seguenti motivi: incremento del piano finanziario 2022-2025 PEF TARI validato da ARERA.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2020	2021	2022
Accertamento	€ 573.264,47	€ 884.410,23	€ 1.051.798,71
Riscossione	€ 573.264,47	€ 874.652,79	€ 1.051.798,71

L'introito dei contributi permessi a costruire è stato destinato interamente a spese correnti.

19

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
accertamento	€ 762.893,60	€ 987.396,70	€ 777.716,96
riscossione	€ 762.893,60	€ 950.300,00	€ 777.716,96
%riscossione	100,00	96,24	100,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2020	Accertamento 2021	Accertamento 2022
Sanzioni CdS	€ 762.893,60	€ 987.396,70	€ 777.716,96
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ 762.893,60	€ 987.396,70	€ 777.716,96
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 439.645,42	€ 399.337,65	€ 408.922,60
% per spesa corrente	57,63%	40,44%	52,58%
destinazione a spesa per investimenti	€ 35.408,54	€ 99.251,39	€ 132.059,14
% per Investimenti	4,64%	10,05%	16,98%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura superiore pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono **diminuite** di Euro 22.517,08 rispetto a quelle dell'esercizio 2021

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti in buona parte i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2022	Rendiconto 2022
Recupero evasione IMU	€ 1.260.000,00	€ 459.959,27	€ -	€ 535.881,85
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 1.549.854,44	€ 434.953,66	€ -	€ 1.445.010,69
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	
Recupero evasione altri tributi	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ -	€ 120.304,91
TOTALE	€ 3.059.854,44	€ 1.144.912,93	€ -	€ 2.101.197,45

Nel 2022, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 3.470.174,45	
Residui riscossi nel 2022	€ 907.423,97	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2022	€ 2.562.750,48	73,85%
Residui della competenza	€ 1.914.941,51	
Residui totali	€ 4.477.691,99	
FCDE al 31/12/2022	2.101.197,45	46,93%

Spese

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 14.358.296,37	€ 13.578.336,92	-779.959,45
102 imposte e tasse a carico ente	€ 887.550,52	€ 874.957,62	-12.592,90
103 acquisto beni e servizi	€ 16.242.636,78	€ 25.232.674,82	8.990.038,04
104 trasferimenti correnti	€ 6.138.455,50	€ 6.591.780,36	453.324,86
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 1.661.880,73	€ 1.547.836,66	-114.044,07
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 7.984,00	€ 551,74	-7.432,26
110 altre spese correnti	€ 3.033.163,80	€ 6.382.927,20	3.349.763,40
TOTALE	€ 42.329.967,70	€ 54.209.065,32	11.879.097,62

21

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 2.787.626,78	€ 5.944.347,93	3.156.721,15
203 Contributi agli investimenti			0,00
204 Altri trasferimenti in conto capitale	€ 6.813,00	€ 28.347,72	21.534,72
205 Altre spese in conto capitale	€ 746.137,65	€ 1.157.421,90	411.284,25
TOTALE	€ 3.540.577,43	€ 7.130.117,55	3.589.540,12

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2022 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti **sono state utilizzate** tutte le fondi di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 15.880.695,25;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/201;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 1.616.376,63
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Nell'esercizio 2022, l'Ente non ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2022
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 17.419.361,60	€ 13.578.336,92
Spese macroaggregato 103	€ 157.530,89	€ 58.054,63
Irap macroaggregato 102	€ 1.058.566,40	€ 830.618,82
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		€ 134.284,01
Altre spese: da specificare.....		€ 15.252,40
Altre spese: da specificare.....	€ 315.371,18	
Totale spese di personale (A)	€ 18.950.830,07	€ 14.616.546,78
(-) Componenti escluse (B)	€ 3.070.134,82	€ 2.812.496,80
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 15.880.695,25	€ 11.804.049,98
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2022 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2022 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro **333.677,31** di cui euro **333.677,31** di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 2.039.538,40
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro //.
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 1.484.320,39 di cui € 1.019.931,70 già finanziati ed € 464.388,69 segnalati e da finanziare.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto come segue:

- con risorse dal capitolo 710/20 salvaguardi equilibri di bilancio e riconoscimento debiti fuori bilancio

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha rispettato** le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Concessione di garanzie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha concesso prestiti o finanziamenti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2020	2021	2022
4,62%	4,01%	3,73%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2020	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 29.021.211,32	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 13.132.064,41	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 11.141.061,88	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2020	€ 53.294.337,61	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 5.329.433,76	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2022		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2022(1)	€ 749.660,74	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 4.579.773,02	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 749.660,74	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2020 (G/A)*100		1,41%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2021		€ 20.122.939,52
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2022	-	€ 1.018.636,26
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2022	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 19.104.303,26

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	€ 21.582.741,88	€ 21.102.781,33	€ 20.122.939,52
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	€ 479.960,55	€ 979.841,81	€ 1.018.636,26
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 21.102.781,33	€ 20.122.939,52	€ 19.104.303,26
Nr. Abitanti al 31/12	63.416	64.311	63.890
Debito medio per abitante	332,77	312,90	299,02

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	€ 875.489,36	€ 788.421,91	€ 749.660,74
Quota capitale	€ 479.960,55	€ 979.841,81	€ 1.018.636,26
Totale fine anno	€ 1.355.449,91	€ 1.768.263,72	€ 1.768.297,00

L'Ente nel 2022 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA

Gestione emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2022 **ha** accertato le risorse indicate nel modello ristori della Certificazione 2022 COVID-19.

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha applicato** l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 e nel 2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente rilevato le economie, relative a maggiori spese certificate, in sede di riaccertamento 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente **ha correttamente riportato** i ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2021 e non utilizzati nel 2022 e ai ristori specifici di spesa 2022 non utilizzati che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nell'esercizio 2022 **ha** utilizzato i proventi dei permessi di costruzione e delle sanzioni del T.U. Edilizia per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica (art. 109, co. 2, ult. capoverso, d.l. n. 18/2020).

Durante l'esercizio 2022, l'Ente **non è** intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la deliberazione n. 18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, co. 5, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

Gestione emergenza energetica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha quantificato**:

- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, effettuate a valere sulle risorse del Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e successivi rifinanziamenti, con esclusione dei ristori specifici di spesa che mantengono le proprie finalità originarie.
- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a valere sul contributo straordinario attribuito nel 2022 per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022.

	entrata
Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020	€ 768.952,28
contributo straordinario attribuito nel 2022 ex articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022	
Totale	€ 768.952,28
	spesa
maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas	€ 1.240.458,04
Totale	€ 1.240.458,04

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** avuto avanzo di amministrazione libero da utilizzare per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co. 2 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come previsto, per l'esercizio 2022, dall'art. 109, co. 2, d.l. n. 18/2020 così come modificato dal successivo intervento dell'art. 13 comma 6 del DL 4/2022 che dispone: "6. All'articolo 109, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le parole «limitatamente agli esercizi finanziari 2020 e 2021», ovunque ricorrano, sono sostituite dalle seguenti: «limitatamente agli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022». Per l'anno 2022, le risorse di cui al presente articolo possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019."

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente per la copertura dei maggiori costi energetici, **ha** utilizzato :

Copertura maggiori costi energetici	
a) proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire (eccetto per le sanzioni stabilite dall'articolo 31, comma 4-bis, del Dpr 380/2001),	SI
b) quota libera del risultato di amministrazione (articolo 13 del DI 4/2022),	NO
c) risorse derivanti dalle sanzioni per le violazioni delle norme del codice della strada (limitatamente alla quota incassa a competenza e di effettiva spettanza dell'ente) (articolo 13 del DI 4/2022), proventi dei parcheggi (articolo 40-bis del DI 50/2022).	NO

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, **non ha proceduto** alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di una nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 27/12/2022 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2022 **non sono stati addebitati** all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione pubblicata sul sito Arconet per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari **sono aggiornati** con riferimento al 31/12/2022.

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	2022
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili</i>	2022
- <i>inventario dei beni mobili</i>	2022

Immobilizzazioni finanziarie	2020
Rimanenze	

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2022 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2022	2021	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	117.084.489,86	114.357.572,78	2.726.917,08
C) ATTIVO CIRCOLANTE	63.353.776,30	58.881.748,26	4.472.028,04
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	180.438.266,16	173.239.321,04	7.198.945,12
A) PATRIMONIO NETTO	124.482.773,04	120.914.631,51	3.568.141,53
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	2.846.120,57		#VALORE!
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	6.443,00	3.221,50	3.221,50
D) DEBITI	53.102.929,55	49.379.590,48	3.723.339,07
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	180.438.266,16	170.297.443,49	#VALORE!
TOTALE CONTI D'ORDINE	4.780.847,31	4.667.415,93	113.431,38

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2021 sono quelle riportate nell'ultima colonna.

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 42.251.095,89
Fondo svalutazione crediti +	€ 50.753.416,26
Saldo Credito IVA al 31/12 -	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	
Altri crediti non correlati a residui -	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	€ 537.910,84
RESIDUI ATTIVI =	
	€ 93.542.422,99

28

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€ 53.102.929,55
Debiti da finanziamento	€ 20.570.007,16
Saldo IVA (se a debito) -	
Residui Titolo IV + interessi mutui +	
Residui titolo V anticipazioni +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
altri residui non connessi a debiti +	€ 98.229,98
RESIDUI PASSIVI =	
	€ 32.631.152,37

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE		
	<i>Riserve</i>		110.132.801,87
Allb	da capitale	€	40.748.207,02
Allc	da permessi di costruire		
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimo	€	69.384.594,85
Alle	altre riserve indisponibili		
Allf	altre riserve disponibili		
Alli	Risultato economico dell'esercizio	€	3.689.141,53
Allv	Risultati economici di esercizi precedenti	€	10.660.829,64
AV	Riserve negative per beni indisponibili		
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€	124.482.773,04

Le somme accantonate nel passivo a titolo di "fondi per rischi ed oneri" non coincidono con quelli accantonati nel risultato di amministrazione, nemmeno se dagli accantonamenti venga sottratto il fondo crediti di dubbia esigibilità perché portato in diminuzione dei crediti iscritti nell'attivo patrimoniale.

Si raccomanda all'Ente di correggere la procedura che utilizza il gestionale contabile utilizzato.

Le risultanze del conto economico al 31.12.2022 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2022	2021	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	57.628.592,16	145.466.967,89	-87.838.375,73
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	59.123.374,08	88.788.849,99	-29.665.475,91
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-1.547.833,04	-1.661.780,73	113.947,69
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	7.589.471,81	5.954.527,50	1.634.944,31
IMPOSTE	857.715,32	834.731,12	22.984,20
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	3.689.141,53	60.136.133,55	-56.446.992,02

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet nonché **ha** correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

In particolare, nel rendiconto 2022 risulta quanto segue:

PROGETTI				2022			
CUP	DESCRIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO	IMPORTO EVENTUALE CO-FINANZIAMENTO	ACCERTAMENTI	IMPEGNI	FPV	AVANZO VINCOLATO
	Progetti di rigenerazione	€ 7.657.382		€ 2.000.000	€ 40.242,44	€ 725.495,76	€

	urbana						
	Abilitazione al Cloud	€ 419.124		€ 0,0	€ 0,0	€	€
	Estensione piattaforma id. digitale	€ 14.000		€ 0,0	€	€	€
	Piattaforma Notifiche Digitali	€ 59.955		€ 0,0	€	€	€
	Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	€ 328.160		€ 0,0	€	€	€
	Realizzazione e Scuola Infanzia ex consorzio agrario	€ 2.664.000		€ 264.400	€ 264.400	€	€
	Realizzazione e Asilo Nido Viale Europa	€ 3.456.000		€ 345.600	€ 345.600	€	€
	Realizzazione e scuola infanzia Piazza Berlinguer	€ 5.390.400		€ 539.400	€ 539.400	€	€
	Realizzazione e mensa scolastica asilo nido Collodi	€ 500.000		€ 50.000	€ 50.000	€	€
	Realizzazione mensa scolastica all'interno dell'I.C. Port. Ginestre	€ 1.000.000		€ 100.000	€ 100.000	€	€
	Impianto polivalente ex campo di concentramento	€ 2.000.000		€ 200.000	€ 200.000	€	€
	Rigenerazione Palazzetto sport via La China	€ 500.000		€ 50.000	€ 50.000	€	€
	Ristrutturazione immob. Confiscato ctr. Pozzo Bollente	€ 600.000		€	€	€	€
	Interventi per gestione rifiuti e transazione ecologica (Decreto Mangiaplastica)	€ 29.500		€ 8.850	€ 8.850	€	€
TOTALE		€ 24.618.521		€ 3.558.250	€ 1.598.492,44	€ 725.495,76	€

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha assunto** la delibera di ricognizione dei fondi PNRR "non nativi" e ha adottato la delibera sugli adeguamento dei controlli interni riferiti ai procedimenti PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR.

L'Organo di revisione, nel caso in cui l'Ente abbia finanziato a valere sui fondi del PNRR quote di spesa di personale a tempo determinato, ha verificato che questo sia avvenuto nel rispetto della circolare n.4/2022 RGS.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, la relazione illustrativa di aggiornamento del programma di ripiano dei disavanzi.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Preliminarmente si da atto che, sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate dall'organo di revisione, non sono state rilevate gravi irregolarità contabili e finanziarie e/o inadempienze segnalate e non sanate o ancora da segnalare.

Ciò premesso, questo organo, a supporto della sua funzione di indirizzo e controllo per le scelte di politica economica e finanziaria, invita l'Ente a non desistere dal perseguimento delle azioni di risanamento dei conti dell'Ente.

E' di tutta evidenza che il disavanzo della gestione 2022 rileva un peggioramento del risultato 2022 che comporterà una stretta sui conti del triennio 2023/25 da attuarsi con immediatezza entro il 31 luglio pv.

Inoltre si rinnovano i suggerimenti (prescrizioni) già indicati nella relazione dello scorso esercizio e che vengono qui di seguito, ad ogni buon conto, riportati, perché ancora attuali e da rispettare:

- continuare ad evitare il ricorso ad anticipazioni di tesoreria, attivando una sempre più impegnativa attività di riscossione dei residui attivi, anche attraverso l'avvio di azioni esecutive verso i debitori morosi;
- continuare a monitorare costantemente il rispetto delle regole e dei principi per l'accertamento e l'impegno, della verifica dell'esigibilità dei crediti, della salvaguardia degli equilibri finanziari anche prospettici, della potenziale emersione di debiti fuori bilancio, ecc. Per impegnare spese non basta che vi sia in bilancio lo stanziamento sufficiente, occorre preventivamente accertarsi riguardo all'andamento delle entrate;
- altresì, monitorare regolarmente il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento della spesa del personale, contenimento dell'indebitamento);

- monitorare sin da subito (già in sede di variazioni di bilancio a salvaguardia degli equilibri ed assestamento) la congruità degli accantonamenti al Fondo crediti di dubbia esigibilità, ai Fondi rischi ed a qualsiasi altro fondo;
- incrementare le entrate dalla erogazione dei servizi a domanda individuale, fino al raggiungimento di una adeguata soglia (gli introiti dai servizi sportivi offerti coprono appena il 10%);

- analizzare e valutare i risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio delle gestioni delle partecipate continuando a riscontrare periodicamente i rapporti di credito e debiti reciproci e ricordando all'Ente che è tenuto ad assumere senza indugio i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie (art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/ 11) con le partecipate ad oggi inadempienti.
- Gli elementi che devono essere considerati sono:
 - verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi partecipati e della realizzazione dei programmi;
 - economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
 - economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
 - indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
 - gestione delle risorse umane e relativo costo;
 - gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate;
 - attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
 - occorre mantenere ed incrementare una serrata lotta all'evasione. Basti considerare i notevoli incrementi dei costi risultanti dai piani finanziari TARI ed acquedotto per intuire come l'elevato tasso di evasione deprime la liquidità finanziaria dell'Ente;
 - in continuità col punto precedente occorre, senza indugio, recuperare le morosità con il concessionario;
 - incrementare l'attività di vigilanza finanziaria sulla rilevazione di debiti fuori bilancio, passività pregresse e/o situazioni che potrebbero creare squilibrio.
 - procedere oltre all'atto di salvaguardia del 31 luglio una ulteriore attività di verifica al 30 novembre al fine di verificare gli indicatori di bilancio, lo stato delle riscossioni, la situazione di cassa, l' andamento dei residui.
 - prevedere un continuo monitoraggio da parte delle direzioni dell' Ente dei residui attivi e passivi segnalando squilibri da sanare con opportune variazioni di bilancio, ove possibili.
 - reiterare l'invito a tutte le direzioni ad avviare una più oculata programmazione e contenimento della spesa ed incremento degli accertamenti in entrata adottando opportune azioni gestionali ed atti amministrativi.
 - migliorare la qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.).
 - monitorare l'adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno.
 - proseguire con il rispetto del principio di riduzione della spesa di personale anche in ordine all'indicatore di rigidità del bilancio.
 - continuare a rispettare o degli obiettivi di finanza pubblica.
 - rispetto del piano di rientro del disavanzo, anche dell'extra subito nell'anno in esame.

Infine si richiamano le note/relazioni di programmazione, vigilanza, controllo e monitoraggio degli equilibri di bilancio, della situazione di tesoreria, di cassa e di competenza, a firma della Direzione Politiche finanziarie ed Economiche e Tributi-Servizi Fiscalità Locale e con l'avallo di questo organo di controllo, con le quali, vista la precaria situazione finanziaria, sono state altresì invitate tutte le direzioni a sospendere gli impegni di spesa non strettamente necessari, oltre ad altre indicazioni di coordinamento finanziario;

Solo un'oculata gestione finanziaria ed economica, perseguita costantemente e senza interruzioni, che porti avanti le suddette azioni di risanamento, potrà consentire il recupero del disavanzo accumulato ed aggravatosi nel corso della gestione 2022.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022 nell'intesa, tenuto conto che l'Ente chiude l'esercizio con un disavanzo maggiore di quello atteso per euro 1.238.734,08, che predisponga ed approvi contestualmente nella medesima seduta il ripiano (art. 188 del TUEL) nel triennio avendo cura, in ossequio alle varie deliberazioni della Corte dei Conti succedutesi nei vari anni di effettuare la copertura misura decrescente col trascorrere degli anni al fine di non rinviare nel tempo il recupero del punto di pareggio. Ciò posto si ritiene che l'Ente debba recuperare il maggior disavanzo occorso nel 2022 invertendo la quota proposta per l'esercizio 2025 con quella prevista per l'anno 2023.

L'ORGANO DI REVISIONE

F.TO VIGNIGNI

F.TO CIMINO

F.TO GIUFFRIDA